

Il Problema delle "Finanziarie" venne la prima volta in luce, per quanto mi risulta, al Consiglio dell' I.N.A., nella specie di "esame della situazione dei depositi bancari", il 12 maggio 1949.

Relazione del  
Presidente sugli  
aspetti di fatto e  
giuridici della  
situazione pres-  
so le Finanziarie

Il 28 settembre 1949 il Consiglio dell' I.N.A. ascoltò una relazione al riguardo, che risulta allegata al verbale della seduta.

Nella seduta del 1° luglio 1950 l'argomento venne nuovamente affrontato. Fu detto in quella occasione quanto segue (riferisco stralciando dai verbali):

"ai margini dell' Istituto ci sono stati  
"degli affari, asfiniti con la speranza e noi  
"anche con la illusione di notevoli profitti,  
"ed affari che hanno invece prodotto delle  
"perdite, la cui entità ed il cui eventuale  
"recupero dipenderanno dal modo, dal  
"coraggio e dalla energia con i quali la  
"situazione sarà affrontata e sistemata.

"È certo che quelle perdite andrebbero  
"progressivamente crescendo, se la sistema-  
"zione non fosse prontamente regolata.

"È chiaro che le Compagnie Finanzia-  
"rie bisogna chiuderle e liquidarle.